SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNP
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00190618
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S09

AC - ALTRI CODICI

ACM - Codice museo	MDLCA
ACO - Codice collezione	GP
ACK - Codice campione	243 V

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fossile
OGTT - Definizione specifica	Frammenti di foglia allungata
OGTV - Identificazione	serie
OGTO - Tipologia contenitore	bacheca espositore
OGTC - Denominazione collezione	Coll. Lovisato Piante

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata	QNR
------------------------------	-----

SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno	Plantae
SPSH - Phylum/ Divisione	Cycadophyta
SPSO - Ordine	Bennettitales
SPSR - Genere	Ptilophyllum
SPSS - Specie	Ptilophyllum sp.
SPSL - Determinatore/ Revisore	Scanu, Giovanni G.
SPSC - Data determinazione/ Revisione	2012

SPM - TIPO

SPMT - Materiale tipico	no
SPMP - Tipologia	tipo
SPMD - Denominazione	-

SPZ - ALTRI DATI

SPZS - Sesso	I
SPZV - Stadio di sviluppo	adulto
SPZM - Materiale originale	si
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPEI - Intestazione originale	Istituto di Geologia e Paleontologia Università di Cagliari
SPET - Testo	Sch. 9-1-67 Istituto di Geologia e Paleontologia Università di Cagliari N. 243 es VIII Dono Lovisato Data 5-4-66 Nome roccia Ptilophyllum (Williamsonia) Pecten (Phill.) Seward e Nillsonia cf. compta Brongn. Località Sarcidano Età Giurese Coll.ne 6b Revisione Prof. Charrier
SPEP - Tipologia di scrittura	compilazione a mano su cartellino prestampato
SPES - Supporto dati originali	cartellino legato all'esemplare
SPN - Note	Segno in penna rossa in alto a sx; dicitura Sch. 9-1-67 in alto a dx. Il cartellino in questione appartiene a 8 esemplari esposti nella medesima bacheca.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione oggetto	Nel campione in esame sono presenti in maniera chiara 3 esemplari. Sono presenti altri segmenti fogliari non riferibili ai precedenti. Le dimensioni massime sono 90 x 110 mm. I segmenti si attaccano sulla parte superiore del rachide con tutta la base formando un angolo di 70-75°, e in modo sub-opposto. I segmenti hanno lunghezza massima 25 mm, larghezza massima 3,6 mm, lunghezza minima 11 mm e larghezza minima 1,8 mm. Segmenti leggermente smussati e falcati. Le nervature emergono dal rachide e si dispongono in modo parallelo, non hanno la tendenza a biforcarsi e sono 9 per segmento.
DAF - Figurato	no

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
PVL - Altro toponimo	Sa Duchessa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Istituto Museale
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione attuale	Dipartimento di Scienze della Terra
LDCC - Complesso di appartenenza	Dipartimento di Scienze della Terra
LDCU - Indirizzo	via Trentino 51
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato"
LDCS - Specifiche	Piano terra a sinistra dell'atrio, bacheca 3b.

LR - DATI DI RACCOLTA

LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
-------------------------------------	-------------------------------------

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa
---	--------

LRVS - Stato	Italia
---------------------	--------

LRVR - Regione	Sardegna
-----------------------	----------

LRVL - Località	Sarcidano
------------------------	-----------

LRI - INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA

LRIY - Data	non specificata, ma sicuramente periodo "Lovisato" (inizi '900)
--------------------	---

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1996
--------------------	------

INVN - Numero	-
----------------------	---

STI - STIMA

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Coll. Lovisato Piante
-----------------------------	-----------------------

COLC - Nome del collezionista	Lovisato, Domenico
--	--------------------

COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1966
---	------

COLI - Numero inventario bene nella collezione	234 V
---	-------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
-----------------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	509737
-----------------------------	--------

GPDPY - Coordinata Y	4342247
-----------------------------	---------

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCL - Quota s.l.m.	52
----------------------------	----

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
--	---------------------------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
--	-------------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea
-------------------------------------	------------

GPBT - Data	2010
--------------------	------

ET - ETA' GEOLOGICA

ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)

ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
-----------------------------	-------------

ETGR - Era (Eratema)	Mesozoico
-----------------------------	-----------

ETGP - Periodo (Sistema)	Giurassico
ETGO - Epoca (Serie)	Medio
ETGT - Età (Piano)	Baiociano-Batoniano
ETL - LITOSTRATIGRAFIA	
ETLF - Formazione	Formazione di Genna Selole
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAC - Contesto geologico	Successione giurassica della Sardegna orientale
ETAO - Litotipo	Argille fini
ETAB - Bibliografia specifica	NRCostamagna L.G., Barca S. (2004) - Stratigrafia, analisi di facies, paleogeografia ed inquadramento regionale della successione giurassica dell'area dei Tacchi (Sardegna Orientale). Boll. Soc. Geol. It. 123: 477-495.
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G., Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S. (2001) - Note illustrative alla Carta Geologica della Sardegna a scala 1:200.000. Mem. Descr. Carta Geol. d'It. 60: pp. 283.
ETAB - Bibliografia specifica	Del Rio M. (1984) - Palynology of Middle Jurassic black organic shales of "Tacco di Laconi", Central Sardinia, Italy. Bollettino della Società Paleontologica Italiana 23: 325-342.
ETAB - Bibliografia specifica	Dieni I., Fisher J.C., Massari F., Salard-Cheboldaëff M., Vozenin-Serra C. (1983) - La succession de Genna Selole (Baunei) dans le cadre de la paléogéographie mésojurassique de la Sardaigne orientale. Mem. Sci. Mem. Soc. Geol. It. 36: 117-148
ETAB - Bibliografia specifica	Dieni I., Massari F. (1985) - Mesozoic of Eastern Sardinia. In: Cherchi, A. (ed.) 19th European Micropaleontological Colloquium 1-10 October. Guide Book, AGIP Sardinia: 66-78.
ETAN - Note	NRLa Formazione di Genna Selole costituisce frequentemente la base della trasgressione giurassica della Sardegna orientale, ed è caratterizzata da un complesso litologico lateralmente discontinuo, a composizione da silicoclastica a mista carbonatico-silicoclastica. E' formato da conglomerati e microconglomerati quarzosi e arenarie di ambiente fluviale di elevata energia, seguiti da siltiti argillose, argille carboniose e arenarie a frequente geometria lentiforme, con resti vegetali di ambiente alluvionale-palustre-lacustre, che a loro volta vengono ricoperti da alternanze di carbonati ed arenarie di contesto deltizio-lagunare-litorale: questi ultimi depositi costituiscono il passaggio alla successiva sedimentazione carbonatica di piattaforma (Costamagna et Barca, 2004). Sulla base del contenuto paleobotanico, che può essere considerato analogo a quello di Yorkshire (Dieni et Massari, 1985), l'età della successione è attribuita al Bajociano, anche se la presenza del Batoniano non può essere esclusa (Dieni et al., 1983; Del Rio, 1984). Verso la parte superiore della successione sono presenti marne e arenarie argillose di ambiente litorale che sfumano in un'alternanza marnoso-dolomitica: la Formazione di Dorgali (Dieni et Massari, 1985), a sua volta passa alle facies di scogliera della successione sovrastante. La Formazione di Dorgali affiora estesamente nel Sarcidano, nel Salto di Quirra, in Ogliastra e lungo i bordi dei rilievi carbonatici del Supramonte, del M.te Tuttavista e del M.te Albo.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	2

MISL - Larghezza	10
MISN - Lunghezza	9
MIS - MISURE	
MISU - Unità	g
MISG - Peso	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	esemplare intero
STCT - Tipo di conservazione	fossile
STCE - Specifiche tipo di conservazione	carbonificato
STCD - Data	2012
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Nel campione sono presenti più strati fossiliferi con segmenti ben conservati, da cui si possono estrarre le cuticole.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	prelievo diretto
ACQN - Nome	Lovisato, Domenico
ACQD - Data acquisizione	fine 800 - inizio 900
ACQL - Luogo acquisizione	NU-CA
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari
CDGI - Indirizzo	Via Trentino 51
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Sanna, Fiorella
FTAD - Data	2011/07/00
FTAN - Codice identificativo	S0900190618f
FTAT - Note	Ptilophyllum sp.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Scanu, G.G./Kustatscher E./Pittau P.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	NR
	Scanu G.G., Kustatscher E., Pittau P. (2012) - The Jurassic plant

BIL - Citazione completa

fossils of the Lovisato collection: preliminary notes. Boll. Soc. Paleont. It. (in press)

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2012

CMPN - Nome

Scanu, Giovanni Giuseppe

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pittau, Paola